



Rapporto sull'attività sismica in Sicilia orientale

Settimana 22 – 28 marzo 2010

(tutti i tempi sono GMT; ora locale = GMT+2)

Salvatore Alparone

Nel corso della settimana l'attività sismica rilevata in Sicilia orientale è risultata modesta, a causa dell'esiguo numero delle scosse registrate e del rilascio energetico ad esse associato.

Il terremoto di maggiore energia, di magnitudo locale M_l pari a 2.4, registrato alle 09:39 di giorno 25 marzo, si è verificato nell'area del Tirreno meridionale, circa 25 km in direzione sud-ovest dall'isola di Alicudi, ad una profondità di circa 12 km.

Nell'area dell'Etna e nel suo intorno, ove sono stati registrati in totale solamente 13 terremoti con magnitudo in durata $M_d \geq 1.0$, il principale rilascio di energia sismica si è verificato giorno 28, quando tre scosse di comunque bassa magnitudo ($M_{l,max}=1.6$) si sono verificati in meno di due ore, a partire dalle ore 07:51. L'area epicentrale di questo *cluster* di eventi ricade in un settore di poco esterno all'apparato vulcanico etneo, tra gli abitati di Linguaglossa (CT) e Motta Camastra (ME); la profondità ipocentrale interessata ricade nell'intervallo compreso tra 17 e 21 km.

Per quanto concerne la sismicità più strettamente connessa alle sorgenti magmatiche, l'andamento temporale dell'ampiezza media del tremore vulcanico, intorno alle ore 10 di giorno 24 marzo ha mostrato un modesto incremento, raggiungendo i suoi massimi valori intorno alle ore 14. Successivamente, dopo aver registrato un lieve decremento dei valori di ampiezza, e nei giorni a seguire, il livello medio del tremore si è mantenuto su valori di poco superiori a quelli delle settimane precedenti.

Per una completa descrizione della sismicità che ha interessato l'area della Sicilia orientale – Calabria meridionale, tra gli eventi più significativi si segnala: *i*) due terremoti ($M_l=1.9$ e 2.1) verificatisi alle 22:05 di giorno 23 marzo ed alle 20:52 di giorno 25, localizzati nel Tirreno a pochi chilometri da Capo Peloro, alla profondità di circa 60 km; *ii*) un terremoto ($M_l=2.2$) registrato alle ore 13:15 di giorno 27 marzo, localizzato nei Monti Iblei, circa 3 km ad ovest di Floridia (SR), alla profondità di circa 20 km.



Copyright

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale dell'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore. La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.